

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Savona
(Il finalese)

L'anello di Spotorno

L'entroterra tra Spotorno e Bergeggi e il Monte Mao



Sviluppo: Spotorno - Strada Aurelia Antica di Spotorno – Monte Mao - Gola di S. Elena – Costa dei Mei – Torre del Mare - Spotorno

Dislivello: 440 m in salita

Lunghezza: 9 Km

Periodo consigliato: da ottobre a maggio

Difficoltà: E

Ore di marcia: 3.30

Accesso: in auto si esce a Spotorno (autostrada A10 Genova -Ventimiglia); in treno scendiamo alla stazione ferroviaria di Spotorno (linea Genova – Ventimiglia)

Si tratta di una breve ed interessante escursione nell'entroterra a cavallo tra Spotorno e Bergeggi, poco sopra l'isoletta omonima, dove la macchia mediterranea e le tipiche essenze vegetali vengono continuamente minacciate dal dilagare del cemento delle seconde case e dagli incendi piuttosto frequenti. Nonostante ciò resistono degli angoli ancora verdi di vegetazione e dei balconi panoramici sulla costa spotornese, facilmente raggiungibili dai centri balneari.

Da **Spotorno** saliamo in Via Antica Romana, che si trova nella periferia orientale del paese all'altezza della strada statale Aurelia nei pressi della deviazione per l'autostrada. Seguiamo il

segnavia con una X rossa, lungo una strada rotabile che s'inerpica sulle alture spotornesi. Superate alcune villette sbuchiamo in una fitta pineta percorsa in passato dal fuoco, e gradualmente camminiamo in direzione NE. In breve raggiungiamo una zona panoramica sulla costa di Maremma.

Comincia ora un ampio sterrato che in breve si trasforma in sentiero, su una zona molto panoramica verso Torre del Mare e l'isolotto di Bergeggi. Lasciamo a sinistra la diramazione per il Monte Mao e il segnavia con una X rossa fin qui seguito. Un cartello indica il nuovo segnavia da seguire fino alla Gola di S. Elena (tre pallini rossi disposti a triangolo).

Gradualmente risaliamo una piccola vallata fin quasi ad arrivare al rivo che scende dal Monte Mao. Lasciamo a destra una scalinata in discesa verso Torre del Mare, e poco prima di una fontana d'acqua, si prende a sinistra un sentiero più stretto che ci riporta in direzione mare ma ad una quota via via più elevata.

Giunti sopra un crinale incontriamo il segnavia H orizzontale rosso che si mantiene quasi costantemente a filo del displuvio fino alla vetta del Monte Mao. La zona è molto panoramica e povera di alberi, in parte distrutti dai numerosi incendi.

Scolliniamo un primo rilievo per proseguire in salita fino alla vetta del **Monte Mao** (440 m – foto 2 – 2h di cammino da Spotorno - foto) panoramicissima vetta la cui vista abbraccia le due riviere e il sottostante abitato di Spotorno, con vicino Capo Noli. Meno prosaica la visione sul versante nord della vallata di Vado L. con l'enorme complesso industriale, una cava e una discarica che diffonde i sacchetti di plastica e i suoi effluvi fin qui.

Per scendere verso la Gola di S. Elena, posta ad est del monte, abbiamo due alternative: o scendere lungo uno stretto sentiero di crinale che porta direttamente alla gola (nessun segnavia), oppure impegnare il tracciato sul crinale opposto, in direzione occidente, contrassegnato da diversi segnavia (seguiamo per un lungo tratto quello con tre pallini rossi disposti a triangolo). Giunti ad una selletta, abbandoniamo il crinale dirigendoci sul versante vadese per alcune decine di metri. Incontrata una strada sterrata la utilizziamo in discesa passando sul versante settentrionale del monte Mao.

Aggirata la montagna passiamo a filo delle enormi cave – discarica, fino a raggiungere il quadrivio della **Gola di S. Elena** (250 m – 2h 30' di cammino da Spotorno), crocevia di sentieri provenienti dalle alture e dal mare. Scendiamo per un breve tratto lungo una strada sterrata contrassegnata dal segnavia fin qui seguito. Dopo alcune decine di metri prendiamo un sentiero a mezza costa tra gli alberi segnalato col segnavia due quadrati rossi vuoti. Inizia qui uno stupendo percorso botanico dove sono illustrate le essenze tipiche dell'ambiente mediterraneo, tramite pannelli posti in vicinanza a ciascuna pianta. A metà strada troviamo un tratto in semipiano (**Costa dei Mei**), seguito da un tratto in discesa.

Il sentiero perde gradualmente quota fino a scendere lungo gradoni in pietra poco sopra **Torre del Mare** (90 m). Qui il sentiero termina e confluisce sulla strada di collegamento tra Bergeggi e Torre del Mare. Dietro ai palazzoni troviamo la torre saracena che serviva a comunicare l'arrivo dei pirati dal mare, alle torrette limitrofe di Spotorno e Capo Vado.

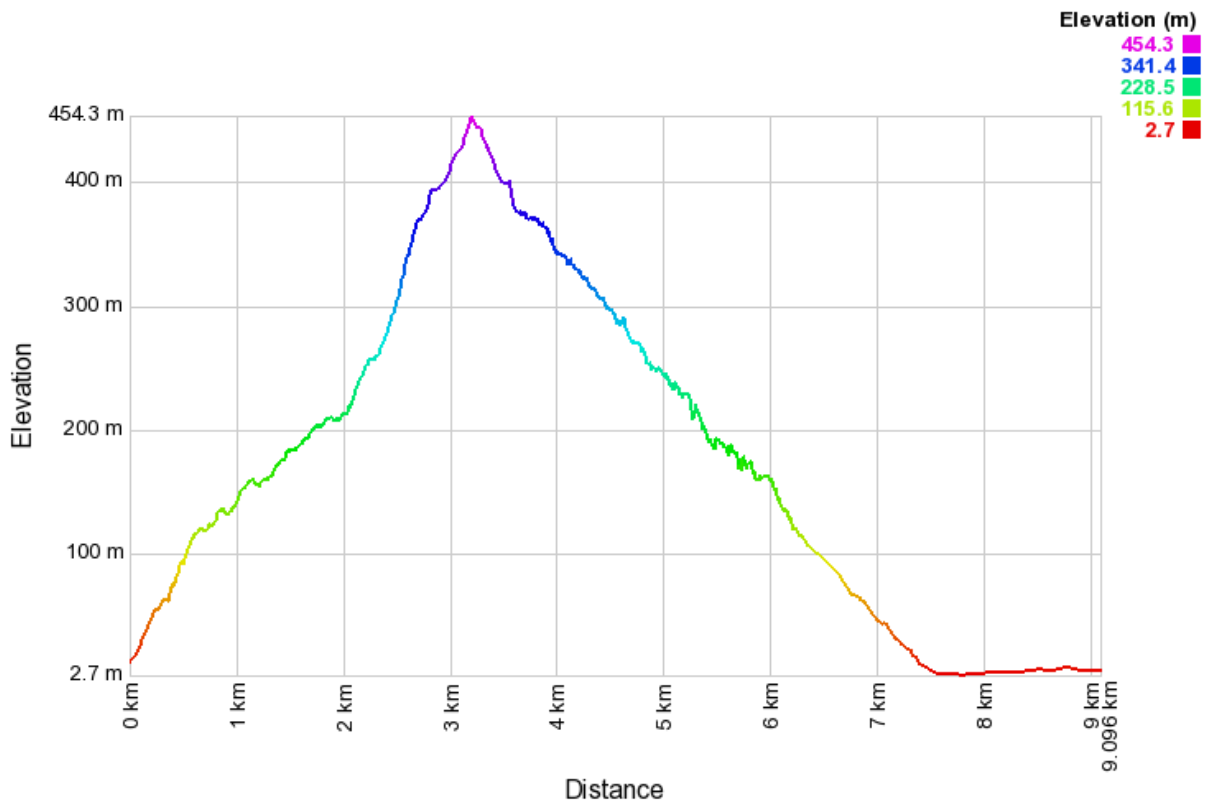
Ora possiamo scendere in direzione mare utilizzando una delle due rotabili che attraversano il dedalo di villette e seconde case. La rotabile a sinistra ha un'ulteriore deviazione a metà strada sempre sulla sinistra, che porta in una pineta sopra il mare. Tutte le strade terminano verso Punta Maiolo, il promontorio prospiciente l'isolotto di Bergeggi.

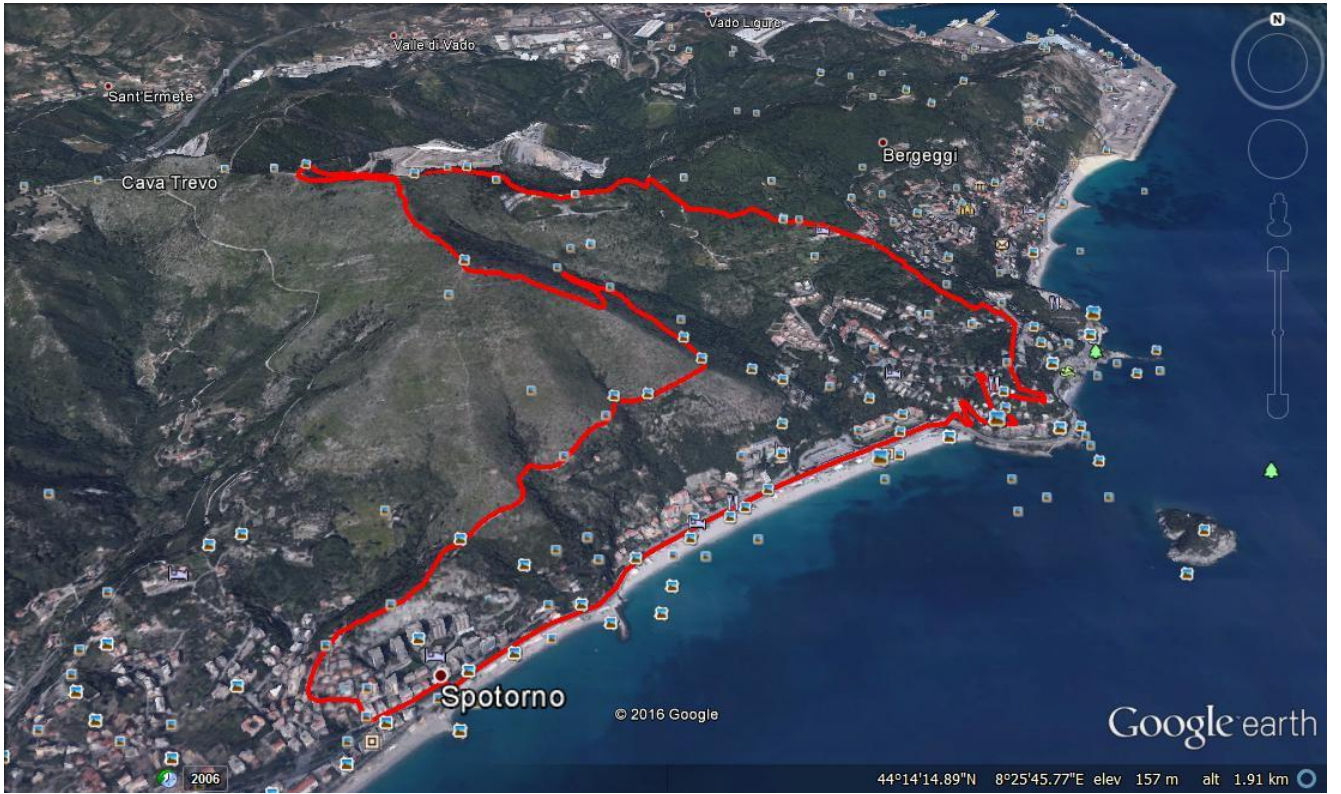
Giunti sull'Aurelia si torna in direzione **Spotorno** per circa 1,5 Km, lungo la passeggiata a mare che ci riporta al punto di partenza.

Un consiglio: all'escursione si può unire nel periodo caldo un bagno rinfrescante in località Merello, dove troviamo numerose strutture balneari libere o private

Riferimento cartografico: carta dei sentieri n°SV3 ed. FIE – scala 1:25.000 – carta VAL

Verifica itinerario: ottobre 2016





© Marco Piana 2016